



PUNTI DI VISTA DI - VERSI

Quaderno di poesie di Vito Coviello

di Donatella De Stefano

di Alessandra Monetta

L'ASSOCIAZIONE CIECHI, IPOVEDENTI

ED INVALIDI LUCANI

ACIL ONLUS

*L'ASSOCIAZIONE CIECHI, IPOVEDENTI ED
INVALIDI LUCANI
ACIL ONLUS*

PUBBLICA

PUNTI DI VISTA DI - VERSI

Quaderno di poesie di Vito Coviello

di Donatella De Stefano

di Alessandra Monetta

QUARTA DI COPERTINA

Il quaderno di poesie intitolato “Punti di vista di - versi” è una raccolta di piccole poesie e versi nata dalla collaborazione tra me, Vito Coviello, e due volontarie dell’Acuil Onlus, Donatella De Stefano e Alessandra Monetta. Hanno realizzato, insieme a me, il mio percorso letterario grazie alla cura, alla trascrizione e alla correzione dei testi e non solo. Questa raccolta di poesie è un dono prezioso che ho voluto regalare alle due ragazze per concludere in bellezza l’anno passato insieme fatto di discorsi costruttivi, di lunghe chiacchierate sul senso della vita, sui miei ricordi passati e sul presente.

Hanno colto ed esaudito i miei desideri e hanno avuto grande senso per l’ascolto, non solo, delle

mie telefonate ma anche dei miei audio racconti cercando di essere, nella trascrizione. quanto più vicino possibile alla mia interpretazione. Ho notato in loro due una professionalità che è rara trovare in altre persone: Donatella, in quanto giornalista, ha impegnato il suo percorso di studi universitari per realizzazione una vera e propria casa editrice, dentro l'Associazione stessa, nel suo ruolo di editor e Alessandra grazie al senso sociale che la contraddistingue è stata sempre presente e vigile non solo nella scrittura come ruolo di correttore di bozze ma anche nelle foto come grafico. Insieme sono un duo perfetto, si coordinano in maniera perfetta, sono due stacanoviste dato la pubblicazione di ben miei dieci libri che sono stati donati agli utenti che li hanno richiesti grazie anche al loro lavoro svolto nella pubblicità e nella spedizione dei testi.

Non posso che essere grato per tutto quello che hanno fatto e per tutto quello che ho potuto realizzare grazie a loro. All'Associazione lasceranno un bellissimo ricordo e anche un vuoto che poche sapranno colmare.

L'autore Vito Antonio Ariadono Coviello è nato ad Avigliano il 4 Novembre 1954, risiede a Matera, è sposato, da trentasei anni, con Bruna dalla quale ha avuto una figlia. L'autore è diventato cieco totalmente nel 2000 per un glaucoma cortisonico. L'autore ha già pubblicato: "Sentieri dell'anima", "Dialoghi con l'angelo", "Donne nel buio", "Sofia raggio di sole", "Il treno: racconti e poesie", "I racconti del piccolo ospedale dei bimbi", "Victor, Debby e il sogno", un libro di poesie intitolato "Poi...sia: un amore senza fine", sottotitolato come "Quaderno di poesie di Vito Coviello", "I dieci racconti per

Sammy”, romanzo “Victor, Debby ed il sogno”, “Da quel balcone dei miei ricordi: Matera”, “Paolo e Annesica”, “La Madonna dei pastori”, un album fotografico “Giornata allo zoo Safari di tanti anni fa” e ultimo ma non per ultimo “Punti di vista di - versi”.

Donatella De Stefano è nata a Sapri (SA) il 20 marzo 1991, vive a Potenza e il paese di residenza è Lauria (PZ). Ha frequentato il Liceo Scientifico “De Lorenzo” a Lagonegro. Ha proseguito gli studi e si è laureata in Scienze e Tecnologie della Comunicazione e in Professioni dell’Editoria e del Giornalismo alla Sapienza di Roma con voto 110 e lode/110. È una giornalista pubblicista ed ha collaborato con diversi giornali: “Paese Roma”, “Fratelli d’Arte Magazine”, “Il Mattino di Puglia e Basilicata”, “Basilicata24” e “Lyki Times”. Ha pubblicato un

libro di poesie intitolato "Bellezza oscura", ha ricevuto una menzione di Onore alla poesia "Paura Nascosta" al Concorso di Poesie "Gruppo Culturale Angelo Alagia" e si è classificata seconda al Festival dei Poeti di Basilicata - Centro per la creatività della Val Sarmiento, direttore Artistico Ulderico Pesce.

Alessandra Monetta è nata a Potenza (PZ) il 19 settembre 1995, vive a Potenza. Ha frequentato il Liceo delle Scienze Umane "Emanuele Giandurco" a Potenza. Sta per concludere gli studi all'università "Suor Orsola Benincasa" di Napoli nella facoltà di Scienze del Servizio Sociale. È molto attiva nel campo del volontariato infatti collabora con l'U.N.I.T.A.L.S.I. e la Croce Rossa.

NOTA DELL'AUTORE

Ogni riferimento a fatti, luoghi, persone o cose è puramente casuale.

RECENSIONE

di Rocco Galante,

Presidente dell'Associazione ACIIL Onlus

“Punti di vista di - versi” è una raccolta di poesie dove l'autore Vito Coviello ha voluto accostare le sue poesie da non vedente ai versi di altre due autrici normodotati, Donatella De Stefano e Alessandra Monetta, per costatare come cambia la visione del mondo da più punti di vista.

Le due ragazze sono state nostre volontarie del Servizio Civile nell'anno 2019 e hanno collaborato con l'Associazione ACIIL prestando la loro professionalità in varie attività: ascolto e trascrizione degli audio racconti di Vito Coviello con annessa stesura e correzione dei libri dell'autore stesso; creazione di album fotografici utilizzando il pacchetto Office; realizzazione del

profilo Facebook dell'Aciiil, del canale youtube e del sito internet associato a quello ufficiale.

Hanno ben compreso lo scopo dell'Associazione ossia la sua finalità di solidarietà sociale attivando l'assistenza sociale pratica e concreta a Vito Coviello permettendo allo stesso di sviluppare una crescita umana, culturale e professionale. La sua arte ha potuto acquisire una potenza maggiore grazie all'empatia con le due ragazze che hanno esaudito le sue esigenze. I testi dell'autore sono stati pubblicati, pubblicizzati attraverso tutti i canali (giornali, blog, social network) e donati a molti utenti che li hanno richiesti ridando la giusta dignità che Vito merita perché la sua scrittura è vera e profonda.

Grazie al libro "Sentieri dell'anima" premiato al concorso internazionale di Gaeta l'Aciiil ha

ricevuto un riconoscimento importante facendosi notare nell'ambito anche artistico.

Come Presidente tengo a ringraziare, innanzitutto, Vito Coviello per l'impegno che ogni volta mostra nei suoi bellissimi libri come quest'ultimo e un ringraziamento particolare anche alle due ragazze Donatella De Stefano e Alessandra Monetta che insieme hanno svolto il lavoro egregiamente, sviluppando a pieno il senso del servizio civile. Non posso che esserne orgoglioso.

NOTA DELL'AUTORE DELLE FOTO

In questo quaderno di poesie sono anche inserite foto che l'autore ha realizzato, in una visita turistica all'Italia in miniatura di San Marino, 35 anni fa. Esse vogliono rappresentare il punto di vista dell'occhio del fotografo nella rappresentazione fotografica delle città, delle loro diverse tradizioni e delle usanze.

DEDICA

Dedico questo testo a tutte le volontarie dell'Acuil Onlus, in particolare alla Dott.ssa e giornalista Donatella De Stefano e Alessandra Monetta, laureanda in Scienze del Servizio Sociale.

LA LUCE DELLA CANDELA

di Vito Coviello

*Della candela ricordo ancora la sua luce
giallastra e tremolante,
di quando in campagna a casa dei miei nonni,
dove ero io nato,
non era ancora arrivata la corrente elettrica
e la sera non essendoci luce in casa
si accendevano quelle candele
di cera delle api delle arnie del nonno.
Quelle candele fatte in casa
dalla mia nonnina Maria
dopo che aveva estratto quel buon miele dorato
erano gialline come il polline.
Quelle candele facevano una luce tremolante
che profumava di miele e di fiori per i petali*

*che la mia nonnina aveva aggiunto alla cera
sciolta in un pentolino a bagnomaria.
Quella luce tremolante e ballerina,
illuminava la notte buia
danzando allegramente e felice
di ascoltare con me le favole
che mi raccontava la mia cara nonnina.
Ora che sono vecchio e stanco
nei miei pensieri notturni,
ora che negli occhi ho solo il buio,
posso ancora sentire ancora il suo profumo
e ricordare di quel tempo ora non è più
ed io non vedo più.*

*A voi tutti, alla mia cara amica Maria Lidia
Anna Paola Marisa Castri, a Donatella De
Stefano e Alessandra Monetta.*

DEL MIO AMORE

di Vito Coviello

*Del mio amore farò un bellissimo
abito da sposa per te, dolce amore mio.*

*Intreccerò raggi di sole per farne
un abito di seta.*

*Con i miei sospiri d'amore
ne filerò fili di vento
per farne un lunghissimo velo per te.*

*Ruberò dal cielo della notte
manciate di stelle diamantate
per impreziosirlo.*

*Con i colori dell'arcobaleno
ne farò un bouquet di fiori e
poi ti sposerò una volta e
mille volte ancora dolce mia sposa.*

NELLA STAGIONE DEL TUO AUTUNNO

di Vito Coviello

*Nella stagione del tuo autunno
incontrerai un nuovo amore.*

*Nella stagione delle foglie ingiallite
rifiorirà l'amore per te.*

*Nella stagione dell'uva fragolina
ne ritroverai il dolce sapore dei baci.*

*Nella stagione delle castagne
con i suoi spinosi ricci,
proverai nuove pene amorose.*

*Nella stagione del tuo autunno
sarà di nuovo primavera per te mia dolce amica.*

VORREI

di Vito Coviello

*Vorrei cavalcare il vento
come quando quella notte di agosto
inforcata la bicicletta,
mentre raggiungevo il mare,
mi sembrava di volare nel vento.*

*Vorrei essere vento caldo dell'estate
per scompigliarti i tuoi lunghi capelli.*

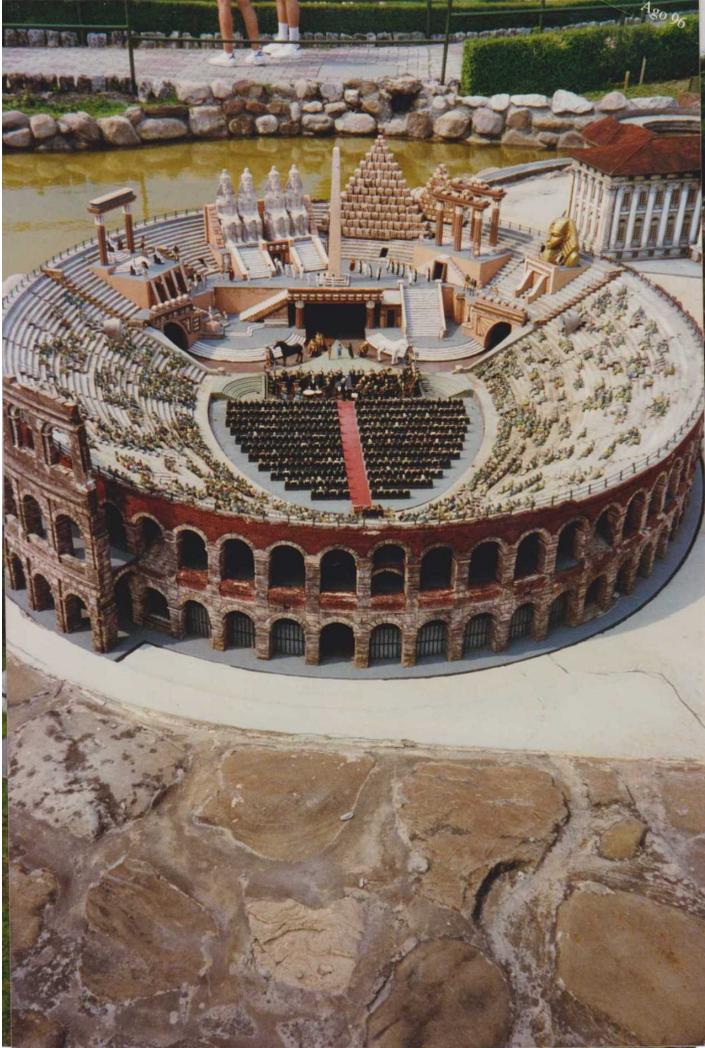
*Vorrei farti ascoltare nel vento
le mie parole d'amore e lasciare nel vento
i miei racconti ed i miei versi.*

*Vorrei cavalcare le onde del mare
come quella notte che con la comitiva di amici
facemmo il bagno alla luce della bianca luna.*

*Vorrei cavalcare l'arcobaleno dai mille colori
per portare la pace nel mondo.*

Vorrei cavalcare una cometa dalla luminosa

*e lunga coda per tornare a volare tra le stelle
lontano dal buio dei miei inutili occhi
e dal buio del cuore di tanta ipocrita gente.
Vorrei, non vorrei ma fortemente voglio
cavalcare il vento per volare
per sempre via da qui.*



Arena di Verona

VOGLIO PREGARE

di Vito Coviello

*Voglio pregare per tutti quelli che come me
hanno negli occhi il buio della notte più scura.*

*Voglio pregare per chi ha nella propria vita
un buio di disperazione nera
e non ha ancora trovato la luce della speranza
o la luce di Dio.*

*Voglio pregare per tutti quelli che
alla ricerca di una vita migliore e senza guerre
abbandonano la terra dei propri padri
attraversando mari e deserti.*

*Prego per tutti quelli che sono morti
attraversando mari e deserti
alla ricerca di un porto sicuro.*

*Prego per tutte le donne, bambini ed innocenti
che ogni minuto in una assurda mattanza
senza fine, gli viene scippata la vita,*

*le speranze ed i sogni, nell'indifferenza
di tanta gente cosiddetta civile.*

*Voglio pregare anche per me
che ho il buio negli occhi
perché non mi abbandoni mai
la luce di nostro Signore Dio.*

*Voglio pregare anche per tutti quelli
che hanno il buio più nero nell'anima
e nel cuore arido di sentimenti,
hanno solo sabbia di un inabitato deserto
spazzato dal vento dell'egoismo.*

NEL MIO CUORE

di Vito Coviello

*Nel mio cuore vecchio e stanco,
tanti ricordi.*

*Nel mio cuore ricordi belli e brutti,
tanti momenti, tante persone,
tutta una vita di speranze e di sogni.*

*Nel mio cuore gli affetti,
l'amore indissolubile,
momenti di felicità
che mi accompagnano sempre
con il loro ricordo.*

*Nel mio cuore il dolore per quelli
che sono volati in cielo
in un posto migliore
in compagnia degli angeli
di Dio, nostro signore.*

Il ricordo di tante persone,

*adulti e bambini, amici vicini e lontani
che non sono più qui con me
come quei due bimbi
che a solo sei anni,
a distanza di un anno l'uno dall'altro,
ora sono tra le braccia
di Maria madre di Dio.
Nel mio cuore Giacomino e Sammy
sono sempre vivi e mi chiedono
di raccontargli ancora nuove storie e favole
da regalare a tutti i bambini del mondo,
che ci penseranno loro a raccontargliele in sogno
ed a portargliele in tutti quei posti
dove i bimbi sono ricoverati per malattie
o per fuga dalle guerre.
Nel mio cuore c'è sempre
una preghiera per tutti loro.*

TI VERRÒ A CERCARE

di Vito Coviello

Ti verrò a cercare

*divina creatura dai bellissimi occhi
come i miei bendati.*

*Ti verrò a cercare Fortuna,
alla luce della bianca proserpina,
della sua sola pelle vestita.*

Ti verrò a cercare

*quando la luna alta nel cielo diamantato
di stelle vorrà guidare i nostri passi.*

*Ti troverò anche nella notte più buia
se la bianca luna ci porterà fortuna
e vorrà vegliare dal cielo stellato su noi tutti.*



Grattacielo Pirelli

SORGE SEMPRE IL SOLE

di Vito Coviello

*Sorge sempre il sole, tutte le mattine.
Sorge sempre il sole, tutte le volte
che nasce una nuova vita,
tutte le volte che senti il vagito di un bimbo,
tutte le volte che senti le rondini garrule volare
nel cielo azzurro,
tutte le volte che senti il tuo amore ridere felice.
Nasce sempre il sole tutte le mattine
che ti risvegli a nuova vita,
ed anche se non lo vedi,
rinasce sempre il sole perché
è la luce dell'amore infinito di Dio che
illuminerà la tua giornata
e la tua vita per sempre.*

IL SOLE

di Donatella De Stefano

*L'alba mattutina si affaccia
ad un nuovo giorno e
il temporale scrosciante e rumoroso della notte
come un cantico lieve, appassisce.
I raggi del sole inneggiano dietro le montagne
e l'ombra del mio corpo prende forma
circondato dalla bellezza del creato.
É il calore della sua rotondità a
darmi l'energia spirituale e fisica
per illuminare i miei occhi tristi e vaneggianti.*

SAPEVO CHE

di Vito Coviello

*Sapevo che stavi morendo,
sapevo che il cancro ti stava portando via
ma ora che sei volata in cielo,
ora che hai finito di soffrire,
sei con il mio babbo Pino e con Gabriele,
il mio fratellino.*

*Mi machí mamma
e vorrei essere lì con voi.*

*Mamma riposa in pace,
affido la tua anima al nostro Signore Dio.*

QUANDO

di Vito Coviello

*Quando silenti nevicatae
arrivano dall'orizzonte del tuo tempo
tutto coprono con il candore di ricordi lontani,
forse sopiti ma indelebili e mai dimenticati,
tutto è coperto e tutto sembra più bello almeno
fino a quando il sole della tua nuova mattina
ne dissolverà anche il ricordo.*



Certosa di Padula

MAMMA

di Donatella De Stefano

*Il tuo pensiero mi coccola nella notte più buia,
il tuo profumo dolce e tenero
rasserena il mio animo,
il tuo abbraccio da chioccia
mi protegge quando fuori e dentro me piove.
Mamma: il suono di questa parola
da' il senso a questa mia esistenza.
Il tuo grembo è stata la mia casa
ed ora le tue mani sono la mia libertà
per continuare il mio cammino della vita.*

PIOVE

di Vito Coviello

*Dal cielo così lontano eppur così vicino,
copiose cadono lacrime di angeli
a bagnare la mia anima arsa dalla sete
dei sentimenti tra il deserto della gente.*

L'ANNO CHE È ARRIVATO

di Vito Coviello

*L'anno che è arrivato vorrei andare
a guardare con te dolce amor mio
la notte di un cielo diamantato
da miliardi di stelle accese
come candeline su un enorme albero di Natale.
Tu le guarderai e me le racconterai ed
io ne sentirò il canto accompagnato
da una eterna musica celestiale.*

*L'anno che è appena arrivato
vorrei andare a guardare con te un mare
in tempesta in inverno.*

*Tu me lo racconterai ed io sentirò gli spruzzi
ed il vento sulla pelle.*

*L'anno che è arrivato vorrei andare con te
in un bosco di ciliegi fioriti anzitempo*

*a sentirne il dolce profumo
prima che il gelo li riporti in inverno.
Quest'anno voglio che tu mi porti a guardare
da dove nascono gli arcobaleni
perché io possa rubare per te
dal tesoro sepolto dagli gnomi del bosco
alle loro radici quell'anello di diamanti
e brillanti ornato che avrei voluto
ma che poi non ti ho mai regalato
dolce amor mio.*

SONO 49

di Donatella De Stefano

*Sono 49,
lontani dalla vita e vicini alla morte,
neri, smunti, con la vana speranza
di un salvataggio.*

*Sono 49,
una sola latrina e coperte troppe fredde
sui corpi bagnati di sofferenza.
L'urlo aleggia sordo sulle onde spumeggianti
alla riva della nave.*

*Sono 49,
uomini, donne e bambini.
Lacrime versate, occhi persi nel mare profondo,
cercano invano l'odore e la durezza della terra.*

*Sono 49,
immersi tra gli intrecci della politica,*

*ancorati alla lotta della sopravvivenza
in cambio d'umanità.*

Sono 49,

*la notte cala ad ogni giorno ed
è sempre più buio intorno,
le stelle non brillano più alle parole
degli innocenti.*



Foto dall'Italia in miniatura

UNA SERA

di Vito Coviello

*Una sera d'estate t'incontrai,
una sera d'estate ti amai,
una sera d'estate ti ritrovai,
una sera d'estate le nostre anime volteggiavano
insieme, in una danza,
quasi carezza indefinibile, impalpabile ma
indelebile, una sera.*

L'INTRUSO

di Donatella De Stefano

*Arriva come un terremoto,
mette paura e subbuglio
ai sentimenti delle persone.
La sua rabbia non mi appartiene,
nessun legame di sangue ci unisce
se non quello di essere la sua vittima innocente.
Il suo odore disgustoso come linfa appiccicosa
e il suo modo di barbone
inebriano la casa di disordine e confusione.
Il suo pensiero non è ordinato e logico
ma scollegato dalla bellezza della natura.
Vive di rimorso, nel suo mondo drogato
da sostanze vibranti negative.*

SCUSAMI AMORE

di Vito Coviello

*Scusami amore, per il tuo compleanno
avrei voluto regalarti l'infinito mare.*

*Scusami amore, per il tuo compleanno
avrei voluto regalarti un'isola meravigliosa,
solo per noi.*

*Scusami amore,
avrei voluto regalarti il cielo azzurro
ed un arcobaleno con mille colori.*

*Scusami amore,
avrei voluto regalarti il sole
ma ti regalerò il mio sorriso.*

*Scusami amore,
avrei voluto regalarti la luna
ma ti regalerò i miei pensieri.*

Avrei voluto regalarti il cielo stellato

ma ti regalerò il mio cuore e la mia anima.

Scusami amore,

avrei voluto regalarti mille cose

e mille cose ancora,

ma ti regalerò il mio amore per sempre.



Venezia

SEI IN ME

di Donatella De Stefano

Sei,

*il bagliore mattutino dietro la collina
che espande la sua luce sulla rugiada
ancora fresca della notte appena tramontata.*

Sei,

*il mare infinito come i tuoi occhi pieni di vita
che al calar del sole cambiano colore.*

Sei,

*il cielo stellato che osservo dal basso
e mi indica il futuro.*

Sei,

*la forza di un vulcano
che mi sorregge alle pendici.*

Sei,

solamente tu sei!

CARO AMORE

di Vito Coviello

Caro amore,

*vorrei portarti a quel concerto dei Pooh
che ci siamo persi anni fa
perché i biglietti erano troppo cari.*

Dolce tesoro mio,

*vorrei portarti a fare un viaggio in moto
con quella bella moto tutta cromata
che tanto mi piaceva
e che non ho mai comprato.*

Anima mia,

*vorrei portarti in crociera intorno al mondo,
a visitare tutti quei posti
che sognavi di poter vedere.*

Cuore della mia vita,

vorrei portarti a Venezia

per poterti sposare mille e una volta ancora.

Angelo mio,

ti porterò in cielo con me

a cavalcare gli arcobaleni,

ti porterò a fare merenda nel cielo azzurro,

usando come tovaglia imbandita

la nuvola più bianca

e poi ti porterei a ballare

tra le stelle nel cielo infinito.

Ma ora stai qui con me, non mi lasciare,

dammi la mano,

mentre un lungo sonno mi sta portando via.

NONNA

di Donatella De Stefano

*Apro la porta di casa,
guardo la poltrona e tu non ci sei.
Scorro la rubrica del telefono
e il tuo nome mi appare presente.
Le tue mani rugose e fredde mancano sulle mie,
calde del tuo amore.
Il fuoco accende le sue fiamme
ma tu non ci sei a scaldare le tue ginocchia.
Il lenzuolo di un ospedale
ti ha portato via da me,
ed ora posso solo donarti una pianta di fiori
sulla terra ancora bagnata di te.
Dio ti protegge nel suo abbraccio
ed io prego la tua anima
per sentirmi più vicino a te.
Nonna, mi manchi!*



Pisa

LASCIA CHE IO SIA

di Vito Coviello

*Lascia che io sia il vento caldo dell'estate
che scompiglia i tuoi capelli.*

*Lascia che io sia il sole del mattino
che illumina il tuo sorriso al tuo risveglio,
l'acqua limpida e fresca che ti disseta.*

*Lascia che io sia il profumo dei fiori più belli
a profumare la tua pelle, l'acqua del mare
che bagna ed accarezza le tue membra,
i colori dell'arcobaleno, il rosso di un tramonto,
il cielo diamantato di stelle solo per te.*

*Lascia che io sia il tuo cielo,
il cielo azzurro dove tu voli con ali di farfalla,
con ali di rondine o di angelo.*

*Lascia che io sia il tuo amore per sempre
dolce amore mio.*

Ma ora guardami,

*guarda il mio sorriso,
i miei occhi e prendimi per mano,
lo sai ho bisogno di te.*

LA LUNA

di Donatella De Stefano

*La luna perlata parla con la sua nube
canuta, aulica e cabalistica.*

*La lancetta dell'orologio
torna indietro di un'ora
e la notte diventa più cupa.*

*Lo smalto sulle unghie della mano
riflettono il loro colore violaceo
sulle lenzuola profumate di noi.*

*Il tuo braccio sotto la mia nuca
e il tuo sguardo fisso su di me
riempie l'alba di un nuovo giorno.*

SENTIERI DELL'ANIMA

di Vito Coviello

*Sentieri dell'anima sono tutte le strade
che la tua vita ha attraversato.*

Strade, molte volte, non prive di asperità.

Strade alle volte in salita,

alle volte sotto il temporale degli eventi,

alle volte da percorrere in compagnia

di compagni di viaggio,

alle volte in solitaria.

Strade dove tu cammini soltanto attraversando

la tua vita quasi murgia solitaria e brulla

ma bellissima.

Murgia della tua antica terra lucana

dove fioriscono solitari e bellissimi

fiori di cardo.

Fiori dei tuoi ricordi più belli,

ricordi delle persone che hai amato e che ami,

*i ricordi di tutte le tue esperienze più belle.
Strade che hai percorso con il tuo cuore
e con l'aiuto dell'amore di Dio.
Strade che sono i sentieri della tua anima.*



Battistero di San Giovanni

UN UOMO CHE NON CONOSCO PIÙ

di Donatella De Stefano

*La mente scruta e la mano cerca, nel letto,
un corpo che non c'è.*

*La mancanza è offuscata dall'alcool
della notte passata.*

*Un uomo che non conosco più:
il vino scorre ancora nelle sue vene
e il suo risveglio emette paura.*

*La rabbia si sostituisce al dolore
di promesse solo sognate e desiderate
ma mai realizzate.*

*Le parole diventano volatili
e la mattina mi sveglio con la voglia
che non fosse un domani
per non vedere lo scempio*

*dell'alone del bicchiere lasciato sul tavolo
e il fumo aleggiante nell'aria.*

QUANDO SENTIRAI

di Vito Coviello

*Quando sentirai il fragore del tuono
è il temporale che si avvicina.*

*Quando sentirai il rombo della risacca
è il mare in tempesta.*

*Quando sentirai il frinire dei grilli in amore
è una bella e calda notte d'estate.*

*Quando sentirai il silenzio, ovattato,
intorno a te, è la neve candida e lieve
che cade senza fare rumore.*

*Ma quando sentirai
le campane suonare a festa
e gli angeli cantare musiche celestiali,
allora avrai trovato
il tuo grande amore per sempre.*

PER LA CITTÀ

di Donatella De Stefano

*Le scie delle luci della città,
i fari delle macchine si innalzano al cielo:
è l'inverno così mite e calmo.*

*Il freddo aguzza le ferite dell'animo,
sotto una coperta i piedi si riscaldano
al ritmo delle fiamme del fuoco.*

*La casa è il rifugio perfetto
mentre la neve apre le sue vele
per le vie candide e vuote.*

*Palle di neve sfrecciano tra i bambini,
cappellini di lana si rincorrono
e incappucciati sono i sorrisi e le grida.*

*Le luminarie a festa, a forma di campane
o pacchi regalo ornano il centro
e la candela accesa sul davanzale
da' l'ultimo alito di esistenza.*



Duomo di Milano

AMO LA NOTTE

di Vito Coviello

*Amo la notte,
il suo buio che mi avvolge
e mi accompagna discreta.*

*Amo la notte,
il suo silenzio che a saperlo ascoltare
fa danzare la mia anima
alle note di un dolce valzer viennese con te.*

*Amo la notte,
proprio per il suo buio,
quasi infinito mare,
in cui tu, dolce amore mio,
tenendomi per mano,
nuoti guidandomi, paziente, accanto a me.*

UN FUTURO SOGNANTE

di Donatella De Stefano

*All'orizzonte una vela spiegata di una barca
si muove leggiadra sulle onde del mare,
il vento è forte, alla finestra un vortice
di foglie si innalza al cielo,
sono gialle, arancioni, marroni:
i colori dell'autunno di un ottobre soleggiato.
La polvere si intravede nelle linee di luce
che penetrano la casa ed io immobile
guardo il tempo passare lentamente.
È l'età delle speranze, di avere in grembo
un'altra vita e di indossare la "fede":
le circostanze mi permettono solo di sognare
e di non aprire gli occhi per fronteggiare
la realtà.*

UNA MATTINA ALLO SPECCHIO

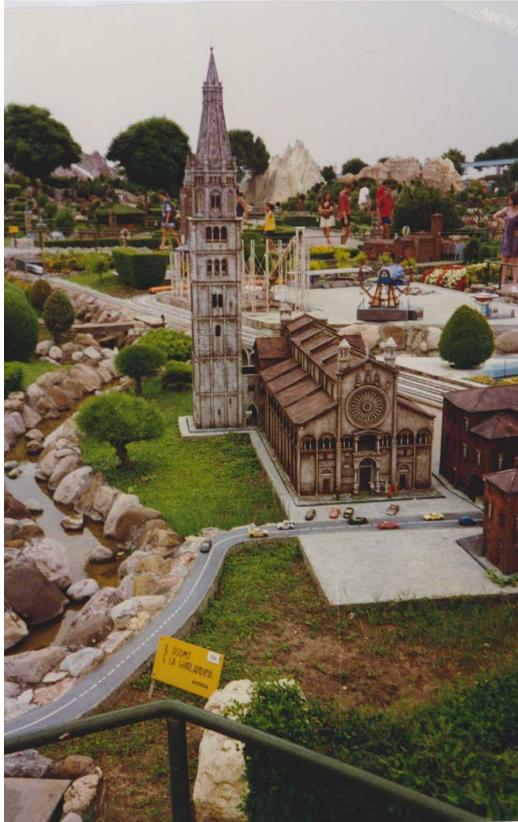
di Vito Coviello

*Una mattina allo specchio
non vi ho più trovato la mia immagine ma solo
la mia anima.*

*Una mattina allo specchio,
guardando la mia anima,
vi ho ritrovato tutti i miei ricordi:
un cielo stellato, il colore del mare,
di un tramonto, di un arcobaleno.
Il ricordo di profumatissimi fiori,
di sonate al piano e di notturni di Chopin. Il
ricordo degli occhi di mia moglie
e di quelli di mia figlia
e del loro amore per me.*

*Una mattina allo specchio
ho ringraziato il signore*

*per l'amore che mi ha dato
e per tutto quello che mi ha donato.*



Il Duomo e la Ghirlandina di Modena

IL DIVERSO

di Donatella De Stefano

*Il nero sulla pelle e i capelli crespi
di quel ragazzo che pedala veloce sull'asfalto
provoca pregiudizi e malefatte.*

*Il capo espiatorio di ogni male:
il lavoro, il cibo, la casa.*

*Ha attraversato il lungo mare blu,
ostacoli e giochi pericolosi d'onde
hanno capovolto l'imbarcazione.*

*Di lui solo un giubbino arancione si ricorda,
le lacrime si confondono con l'acqua
e finiscono per dimenticarsi anche dell'anima.*

*Procacciatori di colpe, confini mentali
offuscati dalla nebbia dell'accusa.*

AMORE È

di Vito Coviello

*Amore è amare e donare sé stessi
e ancora amare e ancora amare,
perché dal nostro cuore
sgorga un fiume di amore puro e cristallino che
mai la cattiveria della gente
potrà spezzare.*

SOLITUDINE

di Donatella De Stefano

*Quante vite nascoste, quanti sentimenti,
quanti luoghi e odori sentiti,
quante anime che brulicavano nella stanza
senza dar vita alla speranza che qualcuno
notasse, che qualcuno osservasse
la bellezza della mia anima.*

*Che caos mentale, che disordine fisico
prende alla solitudine quando è disturbata
dalla voglia di guardare quella immagine
che da sempre resta indelebile
mentre la penna scrive sul foglio.*

*Troppi sguardi, troppe situazioni
Non riesce a controllarle.*

E se non esistesse?

SOGNARE

di Vito Coviello

*Dolce sognare di amore e di amare, dolce
sognare di pace e di gioia, roccia di vento e
cime di monti
da rocce imbiancate,
sogno di un uomo con il cuor di poeta.*



Teatro Regio

LA SCRITTURA

di Donatella De Stefano

*L'impulso dalla mente alla mano,
appare come un quadro il foglio.
É il linguaggio dei pensieri,
punto, la riflessione è completa,
virgola, prosegui leggiadra sul bianco,
punto e virgola, è ora di iniziare
una nuova idea,
punto esclamativo, sei entusiasta
ma la domanda è,
chi sei?
La penna dell'animo.*

AMORE SENZA FINE

di Vito Coviello

Amore senza fine è l'amore

di una mamma per i propri figli.

*Amore senza fine è l'amore di un esule per la
perduta terra natia.*

*Amore senza fine è l'amore di due che, sulla via
del tramonto,*

camminano mano nella mano

ed ancora si amano,

proprio come il primo giorno

che si sono incontrati,

quando erano giovani e belli.

Amore senza fine è l'amore del nostro Padre

Celeste da cui sgorga infinito, come fiume

cristallino verso tutti noi

e da cui figlio prodigo un giorno tornerò.

UNA CALDA VITA

di Donatella De Stefano

*Il campanile rintocca l'ora della nuova luce:
una bambina velata,
accarezzata dal vento primaverile
di fiori di pesco.*

*Il suo pianto tace per lasciar
il passo ad una donna:
moglie amata e madre vogliosa.*

*Il suo saggio cuore, ora,
volge lo sguardo all'orizzonte del mare,
dove un nuovo sole sorgerà
in ogni mattina della sua calda vita.*



Duomo di Firenze

QUELLO CHE MI MANCA

di Vito Coviello

*Quello che mi manca è il colore azzurro
di un cielo di primavera.*

*Quello che mi manca è il colore
di un'aurora, all'alba o al tramonto, sempre
così bello, struggente,
sempre diverso.*

*Quello che mi manca è il colore
della neve, del mare in tempesta.*

*Quello che mi manca
sono gli arcobaleni ed i prati in fiore.*

*Quello che mi manca è la luce del sole e
delle stelle in un cielo agostino.*

*Quello che mi manca è
la luce tenue di quel 'abatjour
che illuminava le nostre notti.*

Ma quello che mi manca in assoluto è la luce

*dei tuoi occhi, grandi, dolci e belli,
che sorridevano innamorati
ai miei bugiardi e traditori.
Quello che vorrei,
quando, come da sempre è stato stabilito,
chiuderò tra le tue braccia
questi miei inutili occhi,
vedere ancora, un'ultima volta,
il sorriso dei tuoi occhi
per portarlo con me in cielo.*

UNA CENA ROMANTICA

di Donatella De Stefano

*Le conchiglie sospirano il suono delle onde
e il lume della candela soffia alla tavola
imbandita di romantica atmosfera.*

I calici di Fichimori brindano

al profumo del Salento

e il palato danza tra i sapori del mare:

*astice e salmone al vapore sul letto d'asparagi e
crema di patate e porri,*

branzino con gamberi e timo poggiata su

un'insalatina tiepida con carciofi e olive,

cernia all'acquapazza di fagiolini,

*tonno steccato al foie gras accompagnate
da punte d'asparagi al burro.*

Il Montblanc con zabaglione al porto

addolcisce la notte,

nelle stradine del centro

*avvolte dalle scalinate di Spagna
e dall'acqua che sgorga dalla fontana di Trevi.*



Venezia

DELTA DEL PARADISO

di Vito Coviello

*Sognatore tra i mondi,
navigatore di caravella,
ho trovato il mare in salita.
Angelo caduto
ho ritrovato il delta del paradiso,
fiume di amore immenso
e li anelito ritornarvi, penetrarvi
fino al cuore della Vergine Stella.*

PERDERSI

di Alessandra Monetta

*Stringevi tra le labbra
Parole senza voce,
Mostravi negli occhi
Silenzi mai scritti,
E lettere pensate
Vissute, mai spedite
Anime senza corpo.
Eri lì, che ti guardavo,
Che ti ascoltavo lontano,
Senza sapere dov'ero,
T'amavo.
Sei qui, ricordo e pensiero,
Ti stringo tra le labbra
Nel silenzio,
Rivedo nei tuoi occhi
Non so più chi sono:*

Da me a te a me

Perdersi, guardarsi, ritrovarsi

È un tempo infinito.

È BELLO CON TE

di Vito Coviello

*È bello con te fare un tratto
di quel sentiero impervio,
pieno di ciottoli appuntiti
che è la vita.*

*È bello con te attraversare quel sentiero
dell'anima che porta al cuore.
Il nostro amore.*

COLLISIONE

di Alessandra Monetta

Negli occhi

Il viso:

Dalle labbra,

le nostre anime,

Un bacio.

È TRISTE

di Vito Coviello

*È triste morire in primavera
quando la natura si risveglia
in una esplosione di colori, profumi e suoni.
Quando le leggerissime farfalle in volo,
profumatissimi fiori s'innamorano
alla fresca brezza del mattino, all'alba,
al sorgere del primo sole,
ma forse è solo l'annuncio dell'Eliseo
nei campi celesti illuminati
dall'eterna luce del Nostro Signore.*

GOCCIA

di Alessandra Monetta

Cade la pioggia-

E mi sfiora un ricordo

Il suo suono.

ESTETA

di Vito Coviello

*Amai della Ade, la fugace regina,
ogni notte diversa ma sempre unica
a rischiarare il buio del mio cuore deluso
Proserpina, bianca Luna vestita
della sua evanescente pelle
e ogni notte ne fui richiamato
come fosse la prima volta,
come fosse l'ultima,
ma non seppi abbracciarla stretta a difenderla
dal destino ladro e traditore.
Ora il ricordo di quei fugaci incontri e sogni,
ma un vorace tarlo mi scava il cuore
e lacrime di pioggia acida
corrodono la mia anima
nell'ultimo terreno rimpianto.*

SCIE

di Alessandra Monetta

Vento di stelle-

Esprimo un desiderio:

L'anima cade.

QUANDO LA MAREA SALE

di Vito Coviello

*Quando la marea sale, milioni di gocce,
insignificanti in sé, unite da un abbraccio,
spostano tonnellate di metallo
a forma anche di nave.*

*Quando la marea sale, milioni di donne
possono fermare il mondo.*

Le donne.

*Diceva e scriveva Joseph Conrad
che "il problema delle donne il più volte sono gli
uomini".*

*Cosa dire delle donne:
un cervello multitasking,
poetessa, scrittrice, avvocatessa, presidentessa,
romana o allemanda che fosse,
cattolica o luterana,*

*o mezza luna orientale.
La donna, dall'inizio dell'umanità,
ha curato l'uomo,
l'ha partorito, l'ha cresciuto, l'ha educato,
lo ha amato, l'ha riverito
e ne è stata sempre trattata
e, mal ripagata, malamente.
La giornata delle donne non è una festa,
è una ricorrenza, una ricorrenza di morte:
delle donne sono morte in questa giornata
per lavorare, chiuse, schiavizzate
e le cose non sono cambiate,
nonostante siano la maggioranza,
nonostante siano le nostre compagne, amanti,
sono tutto per noi, i nostri angeli
ed io come uomo, in questa giornata,
vorrei poter chiedere scusa,
chiedere perdono a tutte le donne
che subiscono violenza,*

*una violenza assurda verso chi ci ama.
Questa è la giornata delle donne, una
ricorrenza ma se unite le donne,
come le gocce d'acqua del mare,
possono spostare intere tonnellate di ferro
a forma di nave.*

*Milioni di donne possono, se vogliono,
cambiare il mondo e, con questo,
voglio augurare a tutte le donne
una buona festa ma che sia una festa,
non più una ricorrenza del dolore,
una festa dell'uguaglianza.*

Passerà qualche generazione indubbiamente.

*Eh! La colpa dei maschi maleducati e
malcresciuti.*



Fontana di Trevi

DESIDERI

di Alessandra Monetta

Notte che splende

Dei desideri u mani

In aurore.

RICORDO

di Vito Coviello

*Ricordo quell'estate al mare di tanti anni fa.
Ricordo quando da giovane
con amici ed amiche
si faceva il bagno di notte,
ci si riscaldava al fuoco acceso sulla spiaggia
e si cantava al suono di una chitarra.
Ogni tanto qualcuno si appartava
per vedere le stelle della Via Lattea.
Ricordo quella mia amica di tanti anni fa
che si era fatta un nodo al costume
troppo largo per non perderlo,
sembrava i sette nodi di Ercole.
Ricordo, si ricordo
come facevamo l'alba, in riva al mare.*

LEGARSI

di Alessandra Monetta

Cade la neve-

In un abbraccio io

A te mi lego

RIFLETTEVO

di Vito Coviello

*Vi sono nell'uomo i segni infiniti
che niente di finito possono soddisfare.
L'uomo è un angelo caduto che ricorda il cielo
in cui anela ardentemente
ivi ritornare.*

IO

di Alessandra Monetta

Cosa sono io

Senza te a ricordarmi

La mia esistenza.

PASSI

di Vito Coviello

*Passi brevi, gioiosi e saltellanti
di bimbi che si affacciano alla vita.*

*Passi affrettati, di studenti sempre in ritardo,
al suono dell'ultima campanella.*

Passi struscianti, lungo le vie del passeggio.

Passi di danza al suono di un romantico valzer.

*Passi di donna su tacchi a spillo verso l'amato
che l'attende impaziente sull'altare.*

*Passi nervosi e felici, per l'attesa,
alla nascita dei tuoi figli.*

*Passi cadenzati e forti
della marcia di una guerra, non tua,
che ti sta portando via.*

*Passi lenti di chi ti accompagna dolente,
per l'ultima tua casa.*

SENZA

di Alessandra Monetta

Allora

Non ho più resistenza

Fiato

Ora

Facciamo senza

Ti amo ti ho amato.

ERO

di Vito Coviello

*Ero bambino con la mia bella pagellina
in tasca, in viaggio per mare
e sono morto.*

*Ero regina del mare,
balenottera con mio figlio in grembo
e siamo morti.*

Ero un giovane con tanti ideali e sono morti.

*Sono angelo di Dio
e copiose mie lacrime amare
riempiono mari ed oceani
di tristezza indicibile.*

SUONI

di Alessandra Monetta

Piove

E di suoni parole quasi

Nuove

Sono queste le prove

In seno alla vita

Al dolore

Parole nuove

Per dirne ancora

Dello stesso senso

Che ti cerco

Ti penso

COME VIAGGIATORE DEL TEMPO

di Vito Coviello

*Come viaggiatore attraverso il tempo
assegnatomi nel treno della vita,
in questo spazio temporale.*

Come pendolare del treno del tempo

attraverso molte vite

nell'infinito multiverso

ed ogni volta

con gli stessi amati compagni di viaggio.

UMANITÀ

di Alessandra Monetta

*In quest'angolo di terra si sente
Giocare il pallone
L'asfalto che fischi di macchine lontane
E la foglia che è un flauto d'aria
Dove ci passa il vento...
Forse voci umane*

*Chissà dove l'abbaiare di un cane
Un suono familiare sempre
Che a viva forza ritorna smorzato*

*Il richiamo delle madri sussurrato
È per le strade lo stretto passare
Di campane
L'avviso di qualcuno.*

DAN PER A LA TERRA

di Vito Coviello

*Travaglione, travaglione,
tu dan per a la terra ven
e a per a la terra va.*

*Tra uaglioni, tra uaglioni,
che la Carmel du Sacr Mont
t'accompagn.*

*Travaglione, travaglione,
tu dan per a la terra ven
e a per a la terra va.*

AD UNA AMICA

di Vito Coviello

Ad una cara e sincera amica,

che mi dedica parte del suo tempo.

Ad una amica che ascolta i miei racconti

e le mie poesie e mi dice che son belle.

Ad una amica che confida in me

come con un fratello maggiore.

Ad una amica con la quale

ci incontriamo solo in voce,

e mai più ci incontreremo,

almeno in questa vita.

Ad una amica che quando parla

con me al telefono, non vedendomi,

si sente a me uguale che non la vedo

e non perché al telefono.

Ad una amica che non pensa a me come cieco

e quando gli sovviene se ne addolora,

specie quando le dico che quello sono... CIECO...

*Ad una amica che colora il buio
che mi imprigiona, anche nella giornata
più luminosa ed abbagliante.*

*A questa amica dico che in realtà
noi ci vediamo ancora più chiaramente
che con gli occhi.*

*A questa amica dico
che noi ci guardiamo e ci vedremo sempre
al di là dello spazio e del tempo.*

*A questa amica dico
che lo stiamo facendo con gli occhi del cuore,
della mente e delle nostre anime
che come amiche bambine giocano,
si nascondono, si ritrovano, si rincorrono,
ballano insieme e si accarezzano
con una carezza lieve, impercettibile ma
indelebile.*

A questa cara e sincera amica dico grazie.

*E quando al mio telefono non troverà
più la mia voce,
questi versi saranno, spero, buon ricordo di me.*

COME LA NEVE

di Vito Coviello

Come la neve,

bianco il suo mantello.

Come la neve,

bianco il suo destriero.

Come la neve,

bianco il suo vessillo di rosso crociato.

Come la neve, immacolata la sua coscienza.

Come la neve che al sole muore,

senza il suo amore,

pieno di dolore il suo cuore muore.

I COLORI DELLA NOTTE

di Vito Coviello

Amo la notte

e coloro i miei sogni più belli

con i mille colori di un meraviglioso arcobaleno

tra le stelle:

ed è bellissimo.



Piazza della Loggia

A TUTT'OGGI

di Vito Coviello

*A tutt'oggi che sono vecchio e non vedo più,
alzo la testa al cielo, verso le stelle,
come quando ero bambino
e vi immaginavo la mia nonnina Maria
che era volata in cielo,
ora vi cerco e vi immagino tutti i miei amici,
ed i miei cari, che sono lì volati,
e la mia mamma, ed il mio amico
che mi chiamava fratellino ed era,
ed è angelo di Dio in paradiso: Giacomo.*

HO GUARDATO

di Vito Coviello

*Ho guardato con i miei occhi di bambino
e con meraviglia tutto il bello del creato
pensando a Lui che ce lo ha dato
in custodia per i nostri figli.*

*Ho visto nei tuoi occhi grandi e belli,
che guardavano i miei dolci e sorridenti,
tutto il tuo amore per me che sempre
io ho ricambiato e che sempre ci accompagna.*

*Ora che più non vedo,
guardo il mondo attraverso
i tuoi pazienti occhi
ed il tuo modo di spiegarmi la vita
che ci circonda dolce e grande amor mio Bruna.*

SOMMARIO

1. *Quarta di copertina* pag. 2
2. *Nota dell'autore* pag. 7
3. *Recensione* pag. 8
4. *Nota dell'autore delle foto* pag. 11
5. *Dedica* pag. 12
6. *La luce della candela di Vito Coviello* pag. 13
7. *Del mio amore di Vito Coviello* pag. 15
8. *Nella stagione del tuo autunno di* pag. 16

Vito Coviello

9. *Vorrei di Vito Coviello* pag. 17
10. *Voglio pregare di Vito Coviello* pag. 20
11. *Nel mio cuore di Vito Coviello* pag. 22
12. *Ti verrò a cercare di Vito Coviello* pag. 24
13. *Sorge sempre il sole di Vito Coviello* pag. 26
14. *Il sole di Donatella De Stefano* pag. 27
15. *Sapevo che di Vito Coviello* pag. 28
16. *Quando di Vito Coviello* pag. 29

17. *Mamma di Donatella De Stefano* pag. 31
18. *Piove di Vito Coviello* pag. 32
19. *L'anno che è arrivato di Vito Coviello* pag. 33
20. *Sono 49 di Donatella De Stefano* pag. 35
21. *Una sera di Vito Coviello* pag. 38
22. *L'intruso di Donatella De Stefano* pag. 39
23. *Scusami amore di Vito Coviello* pag. 40
24. *Sei in me di Donatella De Stefano* pag. 43
25. *Caro amore di Vito Coviello* pag. 44

26. *Nonna di Donatella De Stefano* pag. 46
28. *Lascia che io sia di Vito Coviello* pag. 48
29. *La luna di Donatella De Stefano* pag. 50
30. *Sentieri dell'anima di Vito Coviello* pag. 51
31. *Un uomo che non conosco più di Donatella De Stefano* pag. 54
32. *Quando sentirai di Vito Coviello* pag. 56
33. *Per la città di Donatella De Stefano* pag. 57
34. *Amo la notte di Vito Coviello* pag. 59

35. *Un futuro sognante di Donatella* pag. 60
De Stefano
36. *Una mattina allo specchio di* pag. 61
Vito Coviello
37. *Il diverso di Donatella* pag. 64
De Stefano
38. *Amore è di Vito Coviello* pag. 65
39. *Solitudine di Donatella De* pag. 66
Stefano
40. *Sognare di Vito Coviello* pag. 67
41. *La scrittura di Donatella* pag. 69
De Stefano
42. *Amore senza fine di Vito* pag. 70
Coviello

43. *Una calda vita di Donatella De Stefano* pag. 71
44. *Quello che mi manca di Vito Coviello* pag. 73
45. *Una cena romantica di Donatella De Stefano* pag. 75
46. *Delta del paradiso di Vito Coviello* pag. 78
47. *Perdersi di Alessandra Monetta* pag. 79
48. *È bello con te di Vito Coviello* pag. 81
49. *Collisione di Alessandra Monetta* pag. 82
50. *È triste di Vito Coviello* pag. 83

51. *Goccia di Alessandra Monetta* pag. 84
52. *Esteta di Vito Coviello* pag. 85
53. *Scie di Alessandra Monetta* pag. 86
54. *Quando la marea sale di Vito Coviello* pag. 87
55. *Desideri di Alessandra Monetta* pag. 91
56. *Ricordo di Vito Coviello* pag. 92
57. *Legarsi di Alessandra Monetta* pag. 93
58. *Riflettevo di Vito Coviello* pag. 94
59. *Io di Alessandra Monetta* pag. 95

60. *Passi di Vito Coviello* pag. 96
61. *Senza di Alessandra Monetta* pag. 97
62. *Ero di Vito Coviello* pag. 98
63. *Suoni di Alessandra Monetta* pag. 99
64. *Come viaggiatore del tempo di Vito Coviello* pag. 100
65. *Umanità di Alessandra Monetta* pag. 101
66. *Dan per a la terra di Vito Coviello* pag. 102
67. *Ad una amica di Vito Coviello* pag. 103
68. *Come la neve di Vito Coviello* pag. 106

| | |
|--|-----------------|
| 69. <i>I colori della notte di Vito Coviello</i> | <i>pag. 107</i> |
| 70. <i>A tutt'oggi di Vito Coviello</i> | <i>pag. 109</i> |
| 71. <i>Ho guardato di Vito Coviello</i> | <i>pag. 110</i> |
| 72. <i>Sommario</i> | <i>pag. 111</i> |



Associazione Ciechi Ipovedenti ed Invalidi Lucani

Stampa a cura di Donatella De Stefano

e Alessandra Monetta

Tel: 0971306937 - 3491530332

Fax: 0971306975

E - mail: aciilpotenza@alice.it

Sito: <http://www.aciil.it>

Indirizzo: Largo Don Uva, 4 - 85100 - Potenza